



Dalla progettazione ed alla realizzazione dell'elaborato

Senectus ipsa morbus est

**Invecchiamento della popolazione lavorativa: salute
e sicurezza.**

Consigli pratici per medici competenti e non



Asur Marche Area Vasta n. 2

*Dipartimento di Prevenzione
U.O.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di
Lavoro
Sede Operativa Fabriano*

*In collaborazione con
Dipartimento Funzionale Riabilitazione-
Lungodegenza
U.O.C. Medicina Fisica e Riabilitazione
Sede Operativa Fabriano*

Senectus ipsa morbus est

*Invecchiamento della popolazione lavorativa:
salute e sicurezza*

*Consigli pratici
per medici competenti e non.....*



Dimensione del problema:

ricorsi avversi ex art 41 c. 9 dlgs 81/08	
2014	5
2015	8
2016	6

Età media 50 anni, di cui **3 sessantenni**, **8 donne** e **11 uomini**, 4 di nazionalità non italiana.

Patologie riscontrate:

in prevalenza **osteoarticolari**, **ernie discali multiple** (cervicali e dorsali) e **patologie da sovraccarico biomeccanico dell' arto superiore**.

Problematiche legate, in operatori sanitari di **avanzata età lavorativa**, alla difficoltà di **svolgimento di lavori a turni e soprattutto notturno**.

Cardiopatía ischemiche e ipertensive.

Indagine conoscitiva sui disturbi muscolo scheletrici del rachide, arti superiori e arti inferiori negli operatori della Distribuzione Alimentare nel Territorio Fabrianese.

In seguito a numerose segnalazioni di disagi lavorativi riferiti dagli operatori della GDO, in particolare **donne di media età** e con **anzianità lavorativa di oltre venti anni nel settore**, che lamentavano disturbi legati al sovraccarico biomeccanico dell'arto superiore e del rachide, avviavamo negli anni **2015-2016** uno studio conoscitivo nel settore della distribuzione alimentare onde circoscrivere i **termini del problema** riferiti a **disturbi muscolo scheletrici degli Arti Superiori, inferiori e del Rachide.**

Dall'analisi dei dati e dai sopralluoghi effettuati si evinceva la scarsa sensibilizzazione dei datori di lavoro su problematiche legate alle patologie osteo-articolari, tale da influire negativamente nell'organizzazione del lavoro e nell'applicazione di buone prassi.

Evento formativo:



ASUR MARCHE AREA VASTA N. 2
Dipartimento di Prevenzione
Servizio Prevenzione e Sicurezza
Ambienti di Lavoro sede operativa Fabriano

A

S

U

R

AV 2

S

P

S

A

L



**Invecchiamento della popolazione lavorativa: salute e
sicurezza.**

Quali scenari per il futuro?

Dr.ssa Anna Maria Colao

Fabriano 21 ottobre 2015

Saggezza, pensiero strategico, percezione olistica e capacità di giudizio, aumentano o emergono con l'avanzare dell'età. Con l'età si accumulano anche l'esperienza lavorativa e le competenze. Esistono prove che il calo delle prestazioni cognitive in generale non si evidenziano..... fino a dopo l'età di 70 anni.

Tuttavia, alcune capacità funzionali, principalmente fisiche e sensoriali, diminuiscono per effetto del naturale processo di invecchiamento.

I possibili cambiamenti delle capacità funzionali debbono considerarsi nella valutazione dei rischi e per fronteggiare tali cambiamenti è **necessario modificare l'ambiente di lavoro e i compiti lavorativi.**

Il mondo del lavoro è in continua trasformazione..... Dall'industria manifatturiera all'industria dei servizi

Oggi dovrebbero essere valorizzate le capacità e competenze associate alle persone **più anziane**, come quelle:

relazionali **nei servizi alla clientela e la consapevolezza della qualità.**

Il principio di non discriminazione nei contratti di lavoro

Uno dei pilastri sui quali si basano le fonti dell'ordinamento è il divieto di discriminazione, che ha origine dal principio **di uguaglianza sancito dall'art. 3 della Costituzione**.

Tra le misure adottate a protezioni e a sostegno di particolari categorie rientrano quelle destinate al lavoro femminile, ai lavoratori «senior», agli immigrati, alle persone disabili, ai minori, ai lavoratori con famiglia e a quelli part-time.

L'OMS in termini generali definisce anziane le “persone a 60 anni” molti studi “spostano il limite dell’anziano a varie dimensioni”.

E oggi risulta difficile.... “dare una definizione standard del lavoratore anziano”.



CI SIAMO POSTI QUESTE DOMANDE ?

Come affrontare i problemi correlati all'invecchiamento nel mondo del lavoro, nel mondo della sicurezza e nel mondo della prevenzione?

Nella realtà quanto si tiene conto dell'età nella prevenzione?

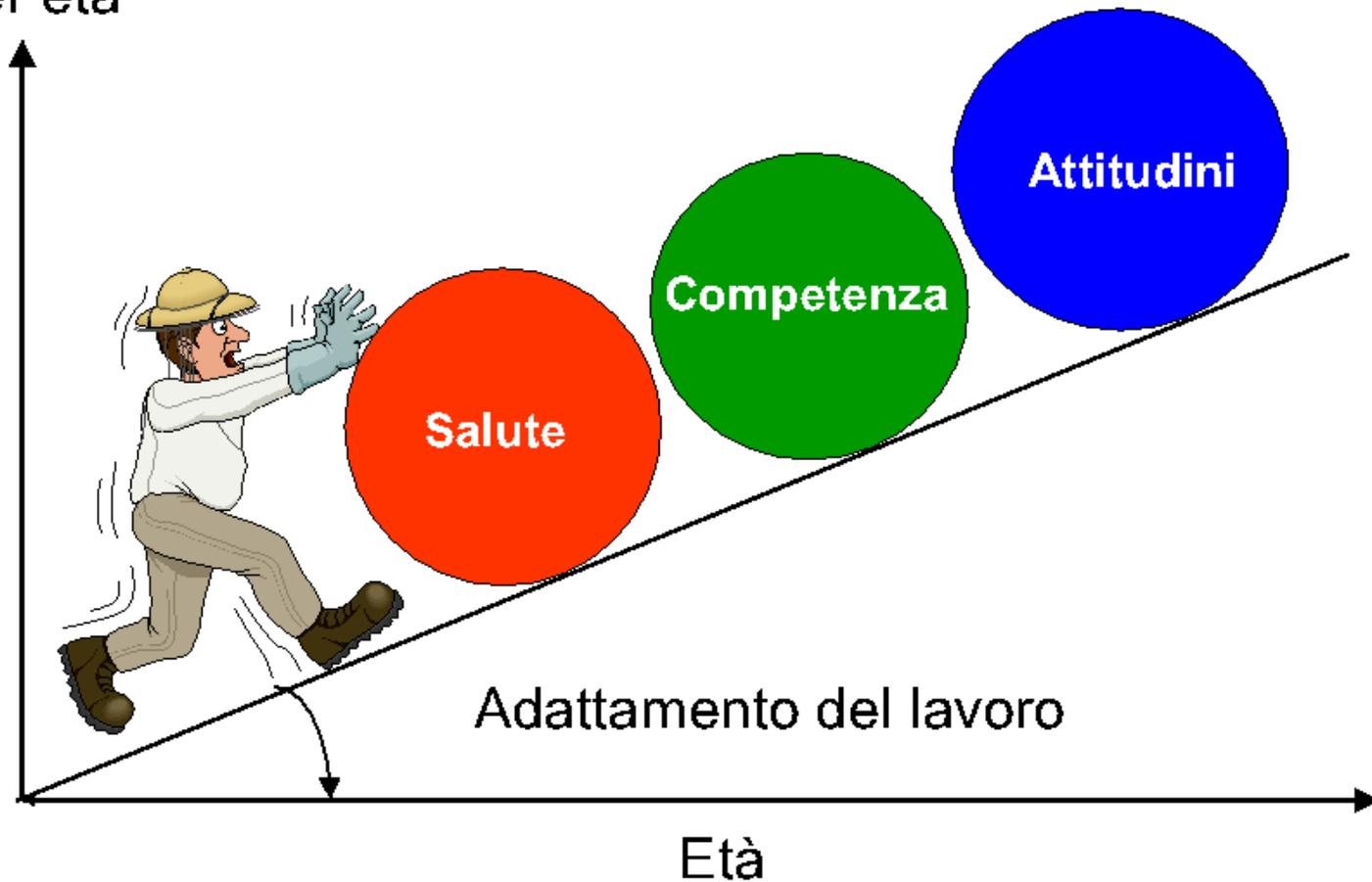
Che tipo di prevenzione le aziende possono mettere in atto ?

Da “ Enciclopedia di salute e sicurezza occupazionale O.I.L.” del 2001 di A. Laville e

S. Volkoff:

“*l'invecchiamento* della popolazione è un fenomeno sufficientemente lento e prevedibile e permette pertanto di adottare le misure necessarie per ridurre l'impatto sul lavoro...”.

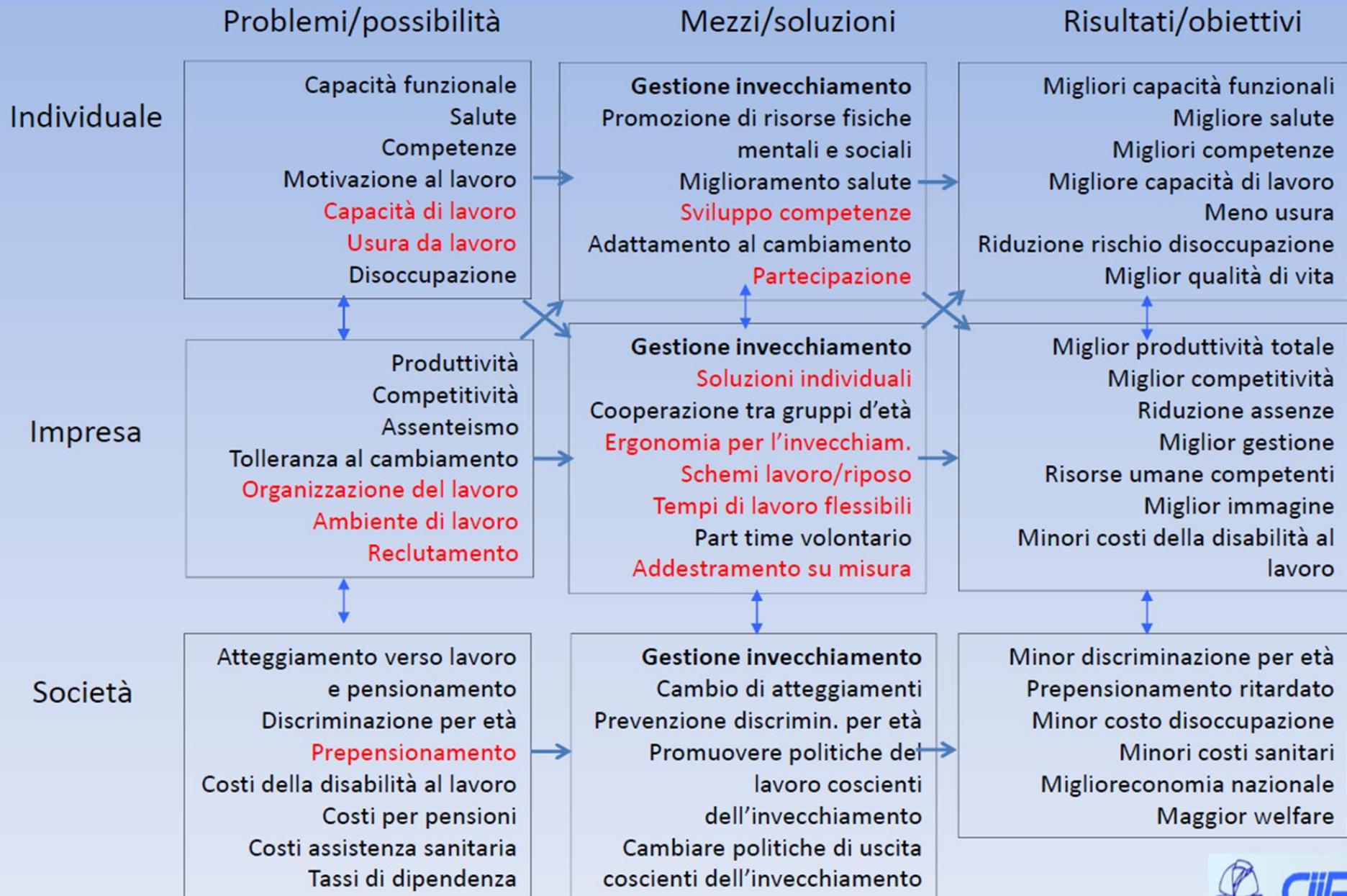
Discriminazione
per età



Tutti i lavoratori, indipendentemente dall'età, si debbono sentire motivati a raggiungere i propri obiettivi e quelli aziendali tra i quali:

- . una maggiore consapevolezza dell'invecchiamento;
- . atteggiamenti positivi nei confronti dell'invecchiamento;
- . la gestione dell'età come compito e dovere fondamentale per dirigenti e quadri;
- . gestione dell'età nella politica del personale;
- . promozione della capacità lavorativa e della produttività;
- . apprendimento permanente;
- . accordi adeguati all'età,
- . passaggio sicuro e dignitoso al pensionamento.

Livelli di gestione dell'invecchiamento (J. Ilmarinen, FIOH, OEM 2001) per UE



Capacità lavorativa e relativa promozione

La **capacità lavorativa** è *l'equilibrio*
tra lavoro e risorse individuali;

quando lavoro e risorse individuali sono compatibili tra loro, la **capacità lavorativa** è
adeguata.



Gestione dell' età nella politica aziendale

I lavoratori senior sono una parte importante della forza lavoro delle società moderne e il loro numero **aumenterà nei prossimi decenni**, hanno capacità e competenze diverse rispetto alle altre generazioni.

Migliore è la capacità lavorativa prima del pensionamento, migliore sarà la qualità della vita in seguito.

Pertanto, gli **investimenti nell'invecchiamento attivo** devono essere garantiti durante gli anni di lavoro.

Se investiamo nella salute e sicurezza sui posti di lavoro investiamo anche per il resto della nostra vita.

La letteratura richiama la necessità di cominciare a costruire la **impiegabilità** sostenibile non oltre i **40-45 anni**, **privilegiando** l'approccio sul lavoratore **che invecchia**, più che **sul lavoratore vecchio**.

Importanza del del job control



Approccio multidisciplinare:

collaborazione con i medici fisiatristi e con i fisioterapisti del

Dipartimento Funzionale Riabilitazione-Lungodegenza

U.O.C. Medicina Fisica e Riabilitazione

della Sede Operativa Fabriano



Asur Marche Area Vasta n. 2

Dipartimento di Prevenzione

U.O.C. Servizio Prevenzione e Sicurezza nei Luoghi di Lavoro

Sede Operativa Fabriano

In collaborazione con

Dipartimento Funzionale Riabilitazione-Lungodegenza

U.O.C. Medicina Fisica e Riabilitazione

Sede Operativa Fabriano

Senectus ipsa morbus est

Invecchiamento della popolazione lavorativa:
salute e sicurezza

Consigli pratici
per medici competenti e non.....

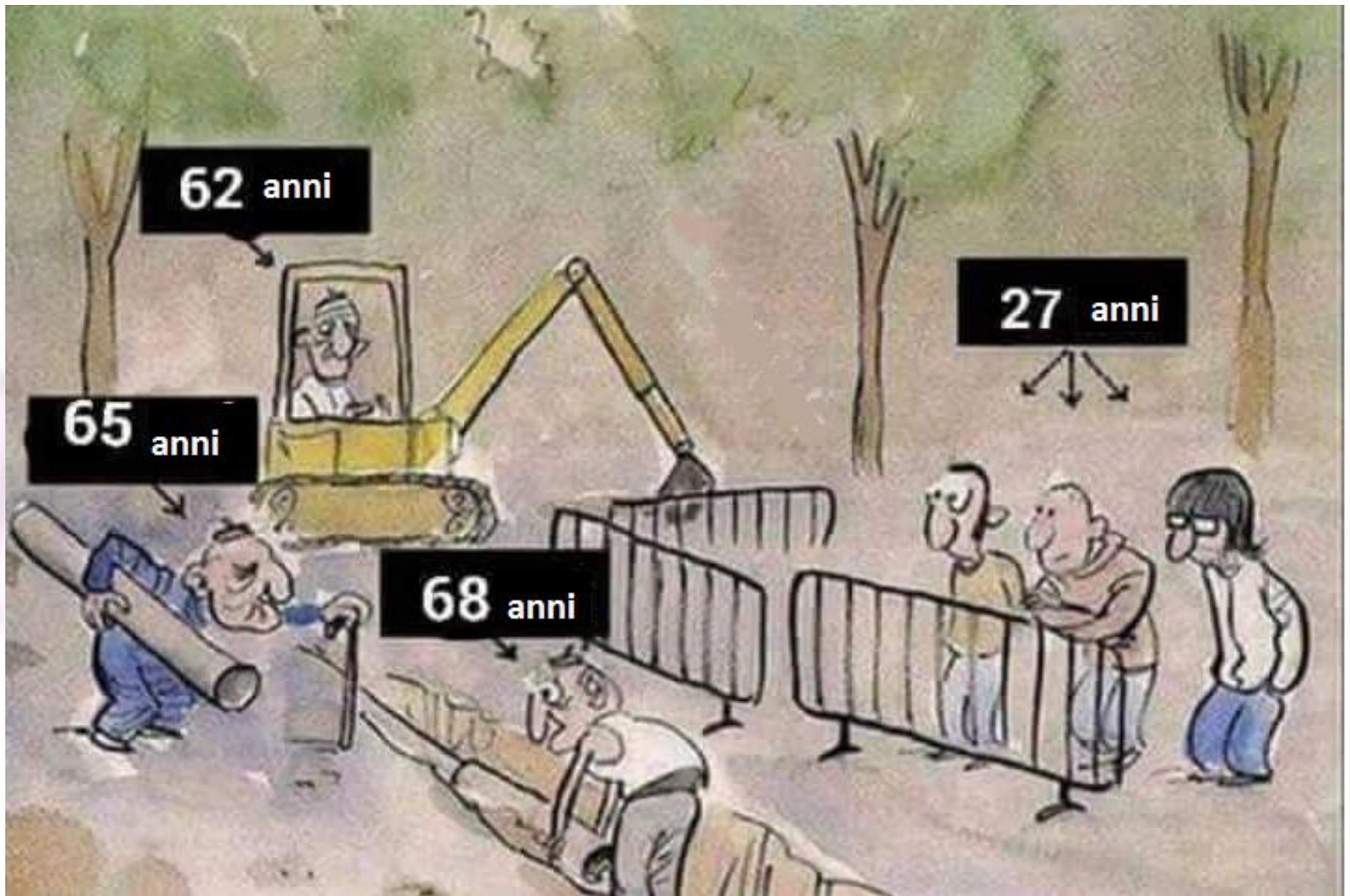


Come ritardare l'invecchiamento?



Con abitudini e stili di vita sani, come **un'attività fisica** regolare e una corretta alimentazione.





Grazie a tutti per l'attenzione